

Codice A1513B

D.D. 17 dicembre 2018, n. 1485

Programma PIPPI fase 6 (modello di intervento unitario per la prevenzione allontanamenti familiari). Assegnazione secondo anticipo ai soggetti gestori delle funzioni socioassistenziali delle risorse statali per la realizzazione degli interventi. Accertamento di Euro 60.000,00 sul cap. d'entrata 26318 e contestuale impegno di spesa sul cap. 152554 del bilancio 2018 e relativa liquidazione.

Premesso che:

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, da alcuni anni, presso le città riservatarie di cui alla L. 285/97, tra cui la Città di Torino, la sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.P.I.), con il coordinamento scientifico del Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova;

la Regione Piemonte, dopo aver individuato con D.G.R. n.16- 6835 del 9.12.2013 gli ambiti territoriali nei quali proporre la sperimentazione P.I.P.P.I. sulla base del numero totale dei minori in carico e della popolazione minorile complessiva su base provinciale, ha aderito a tutte le fasi di sperimentazione del Modello di Intervento per la prevenzione degli allontanamenti familiari – Programma P.I.P.P.I. e precisamente:

- per il biennio 2014-2015 (fase denominata P.I.P.P.I. 3) con D.G.R. n. 16-6835 del 9.12.2013, individuando 3 ambiti territoriali per la sperimentazione (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato)
- per il biennio 2015-2016 (fase denominata P.I.P.P.I. 4) con D.G.R. n. 40-641 del 24.11.2014, confermando i 3 Ambiti territoriali in precedenza richiamati (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato);
- per il biennio 2016-2017 (fase denominata P.I.P.P.I. 5) con D.G.R. n. 22-2389 del 9.11.2015 estendendo la sperimentazione del Programma a 4 Ambiti territoriali (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato - Consorzio I.R.I.S. di Biella);

dato atto che, con Decreto Direttoriale n. 277 del 25.11.2016, sono state approvate le Linee guida Ministeriali finalizzate ad una ulteriore estensione del programma a nuovi ambiti territoriali, (fase denominata P.I.P.P.I. 6) per gli anni 2017-2018, nonché al consolidamento dell'implementazione nei territori già coinvolti nella sperimentazione;

dato atto che, a seguito della verifica effettuata per l'individuazione degli ambiti territoriali cui proporre la sperimentazione, la Regione ha confermato tre dei quattro ambiti già coinvolti nella sperimentazione (Città di Torino, Asl Al- Servizi Sociali -Distretto di Casale Monferrato, Consorzio IRIS di Biella) e ha individuato quale quarto ambito territoriale il Comune di Novara, in sostituzione del Consorzio Monviso Solidale che con nota n. prot. 17.799 del 17.11.2016 ha rinunciato all'adesione alla fase PIPPI 6;

dato atto, pertanto, che, gli ambiti territoriali interessati, individuati sulla base dei criteri in precedenza richiamati e ammessi a finanziamento da parte del Direttore generale per l'inclusione e le Politiche Sociali (Decreto Direttoriale n. 364 del 2.12.2016), la Regione Piemonte, con DGR n. 35-4402 del 19.12.2016 e attraverso la stipula di apposito protocollo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 27.12.2016, ha formalizzato l'adesione all'ampliamento della sperimentazione del programma PIPPI fase 6, demandando alla Direzione regionale competente tutti gli ulteriori adempimenti attuativi;

dato atto, pertanto che gli ambiti territoriali interessati individuati sulla base dei criteri in precedenza richiamati risultano quindi essere:

- la Città di Torino;
- l'ASL AL, Servizi Sociali- Distretto di Casale Monferrato;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella;
- Comune di Novara.

Preso atto che l'ammontare concesso dal Ministero per ciascun ambito territoriale risulta pari ad € 50.000,00, cui si deve aggiungere un cofinanziamento, da parte della Regione in forma diretta o tramite l'ambito territoriale individuato, per una quota pari ad un quinto dell'importo del finanziamento statale (€ 12.500 per ciascun ambito);

preso atto che si acquisiva la disponibilità da parte di ciascuno degli Enti gestori interessati a garantire il cofinanziamento richiesto, pari ad euro 12.500,

con Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 7960 del 29 dicembre 2016, è stata impegnata la somma di euro 200.000,00 in favore della Regione Piemonte, (cap. 3435 PG 31) per lo svolgimento delle azioni inerenti la realizzazione del programma PIPPI (fase denominata PIPPI 6);

Considerato che, gli Enti gestori erano tenuti alla realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal programma PIPPI, secondo quanto specificato nell'Allegato 1 al protocollo d'intesa e secondo le eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio approvate dal Ministero;

dato atto che i beneficiari dei finanziamenti, nonché le modalità di utilizzo, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti statali, risultano individuati negli atti e provvedimenti sopra richiamati (punti 1. e 3.), dei quali si è preso atto attraverso la DGR n. 35-4402 del 19.12.2016, in precedenza citata, e con la sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa;

Considerato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2 del Protocollo (*Impegni della Regione*), la Regione riceve dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali i trasferimenti statali finalizzati alla realizzazione del Programma negli ambiti territoriali individuati e si impegna, pertanto, a svolgere le attività finalizzate alla realizzazione della sperimentazione del modello di intervento PIPPI nel rispetto di obiettivi, contenuti, tempi, modalità organizzative e costi previsti nel programma medesimo;

- ai sensi dell'art. 5 del Protocollo, ai fini della rendicontazione sono ritenute ammissibili unicamente le spese relative alle attività specificate nell'Allegato B al protocollo (gruppi genitori/bambini, educativa domiciliare e progettazione e/o attività di equipe con la scuola) ed aventi le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal programma;
- sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Protocollo (27.12.2016) e la data del termine del programma;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;
- registrate nella contabilità generale e specifica dei beneficiari.

- ai sensi dell'art. 6 del Protocollo, (*Verifica dei risultati*) la Regione è tenuta a consegnare al Ministero i risultati del programma al termine delle attività, è responsabile di assicurare la conformità delle attività realizzate a quanto previsto dal protocollo e la congruità delle spese sostenute, pertanto, al fine dell'invio di tutta la documentazione richiesta dal Ministero, la Regione è tenuta alla raccolta ed analisi della documentazione amministrativo contabile proveniente dai 4 ambiti territoriali finanziati;

- ai sensi dell'art. 7 del Protocollo (*Modalità di liquidazione*) sottoscritto in data 27 dicembre 2016, rispetto alle modalità di trasferimento delle risorse statali all'Amministrazione regionale, ai fini dell'erogazione del secondo acconto pari al 30% del finanziamento accordato, per un importo di euro 60.000,00 ciascuno dei quattro ambiti territoriali ammessi a finanziamento ha trasmesso un rapporto intermedio sulle attività svolte e la relativa documentazione certificante l'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata a titolo di acconto;

Accertato, altresì, che non sono da ritenere in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- contributi in natura (personale, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli, etc);
- ammortamento di beni esistenti.

Verificato che, ai fini della rendicontazione, risulta, inoltre, applicabile la "Nota di dettaglio sull'ammissibilità delle spese dei fondi erogati per la realizzazione del progetto", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 aprile 2014, nonché eventuali ulteriori indicazioni provenienti dal Ministero e/o pubblicate sulla piattaforma informatizzata del programma PIPPI;

dato atto che, con D.D.n. 892 del 21.09 2017 si era proceduto all'accertamento in entrata sul cap. 26318/2017 delle risorse assegnate ed erogate a titolo di anticipo pari al 50% dei finanziamenti statali per la realizzazione degli interventi previsti dal programma P.I.P.P.I., assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contestualmente procedeva all'impegno ed alla liquidazione del primo acconto della quota pari al 50% del contributo spettante ad ognuno dei 4 Enti gestori individuati come ambiti territoriali di sperimentazione, come segue:

- Comune di Torino - € 25.000,00 (Atto di liquidazione n.9464 del 6.10.2017);

- Comune di Novara - € 25.000,00 (Atto di liquidazione n.9464 del 6.10.2017);

- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale M.to - € 25.000,00 (Atto di liquidazione n.9464 del 6.10.2017);

- Consorzio I.R.I.S. di Biella € 25.000,00 (Atto di liquidazione n.9464 del 6.10.2017);

dato atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Protocollo d'Intesa rispetto alle modalità di trasferimento delle risorse statali all'Amministrazione regionale, ai fini dell'erogazione del secondo acconto pari al 30% del finanziamento accordato, per un importo complessivo di euro 60.000,00, ciascuno dei quattro ambiti territoriali ammessi a finanziamento trasmetteva un rapporto intermedio sulle attività svolte e la relativa documentazione certificante l'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata a titolo di acconto;

dato atto, infine, che, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa sopra richiamato, la competente Direzione regionale, ai fini dell'erogazione del secondo anticipo, pari al 30% del contributo spettante a ciascuno dei quattro Enti gestori individuati, ha provveduto alla raccolta ed analisi della documentazione prodotta dagli Enti gestori stessi e, verificata la congruità delle spese sostenute ha inviato detta documentazione amministrativo contabile in originale, ovvero in copia rilasciata conformemente alle vigenti disposizioni, trasmetteva al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 43013 del 18.09.2018, la documentazione di cui sopra;

Visto che con D.G.R. n. 16-8070 del 19.12.2018 è stata operata l'opportuna "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione del Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)";

Per le motivazioni di cui sopra, si ritiene necessario procedere all'erogazione del secondo anticipo, pari al restante 30% del contributo assegnato, per un importo complessivo di € 60.000,00, a favore dei quattro Enti gestori interessati;

Si ritiene pertanto necessario:

- accertare l'importo di € 60.000,00 sul capitolo d'entrata 26318 del bilancio 2018 corrisposto a titolo di secondo acconto del 30%, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 7960 del 29 dicembre 2016 (cod. debitore 262926 – provvisorio d'incasso n. 33629 del 30.11.2018;
- impegnare € 60.000,00 sul capitolo 152554 del bilancio 2018 a favore delle Amministrazioni Locali ammesse a finanziamento per un importo pari ad € 15.000 ciascuno, corrispondenti ai 4 ambiti territoriali sotto richiamati:
 - Comune di Torino - € 15.000,00
 - Comune di Novara - € 15.000,00
 - ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato - € 15.000,00
 - Consorzio I.R.I.S. di Biella - € 15.000,00
- erogare la liquidazione del secondo anticipo, a favore dei quattro ambiti territoriali sopra indicati, pari al 30% del contributo assegnato, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016,
dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti.

LA DIRIGENTE

vista la L.R. n. 1 del 8.01.2004 e s.m.i.;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

visto l’Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”

visto il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i., come integrato e corretto dal D.lgs n. 126/2014;

visto il D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;

vista la L.R. n. 4 del 5.04.2018 di "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6.04.2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

Vista la D.G.R. n. 8-7810 del 9.11.2018 è stata operata l’opportuna “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione del Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 relativa al “visto di regolarità contabile”;

visto il Decreto del Direttore Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali n. 206 del 6.11.2015;

vista la D.G.R. n. 35-4402 del 19.12.2016;

visto il Protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1 dicembre 2015;

vista la D.D. n. 892 del 21.09.2017;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.35-4402 del 19.12.2016;
Verificati, alla data odierna, gli stanziamenti di competenza e le dotazioni di cassa del bilancio 2018 sul capitolo di spesa 152554;

DETERMINA

- di accertare l'importo di € 60.000,00 sul capitolo d'entrata 26318 del bilancio 2018 corrisposto a titolo di secondo acconto del 30%, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 7960 del 29 dicembre 2016, (cod. debitore 262926 – provvisorio d'incasso n. 33629 del 30.11.2018;

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E.2.01.01.01.001

Transazione Unione Eur.: 2 "Altre entrate"

Ricorrente: 2 "Entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1 "Entrate della gestione ordinaria della Regione".

- di impegnare € 60.000,00 sul capitolo 152554 del bilancio 2018 a favore delle Amministrazioni Locali ammesse a finanziamento per un importo pari ad € 15.000 ciascuno, e a seconda della rispettiva voce del Piano dei conti finanziario, nel seguente modo:

- Comune di Torino € 15.000,00
- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato € 15.000,00
- Comune di Novara € 15.000,00
- Consorzio I.R.I.S. di Biella - € 15.000,00

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Conti finanziari: U.1.04.01.02.003 - U.1.04.01.02.011 - U.1.04.01.02.018

Cofog: 10.9 "Protezione sociale n.a.c."

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

- di assegnare il finanziamento € 15.000,00 finalizzato all'attuazione del Programma PIPPI, a ciascuno dei quattro gestori delle funzioni socio-assistenziali a titolo di secondo anticipo per la conclusione delle azioni e degli interventi previsti dal programma PIPPI fase 6 e di liquidare, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, a favore degli stessi, l'anticipo pari al 30% del contributo assegnato, come segue:

- Città di Torino- € 15.000,00;
- Comune di Novara - € 15.000,00;
- ASL AL, Servizi Sociali- Distretto di Casale Monferrato- € 15.000,00;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella- € 15.000,00

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" contenente i seguenti dati:

Enti Beneficiari:

- Comune di Torino – Codice Fiscale 0514490010

Importo assegnato: euro 15.000,00

- Comune di Novara – Codice Fiscale 00125680033

Importo assegnato: euro 15.000,00;

- ASL AL, Servizio Sociali distretto di Casale Monferrato – Codice Fiscale 02190140067

Importo assegnato: euro 15.000,00

- Consorzio I.R.I.S. di Biella - Codice Fiscale 90035880021

Importo assegnato: euro 15.000,00

Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Antonella Caprioglio;

Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base ai criteri approvati con DGR n. n. 22-2389 del 9.11.2015.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La funzionaria estenditrice

Dr.ssa A.Barbara Bisset

La Dirigente di Settore

Dr. ssa Antonella Caprifoglio